

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Calabria 2014-2020
MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(CLLD – community led local development)**



PIANO DI AZIONE LOCALE
“Altopiano Silano, Distretto del turismo sostenibile”

AVVISO PUBBLICO

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	
Sottomisura	6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
Intervento	6.2.1 - Sostegno alla creazione di nuove piccole e micro imprese nel settore dei servizi al turismo sostenibile

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. OBIETTIVI DI MISURA.....	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
3.1 Sostegno alla creazione di nuove piccole e micro imprese nel settore dei servizi al turismo sostenibile.....	3
4. DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO	4
5. BENEFICIARI	5
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ... ..	5
7. IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE... ..	6
8. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	7
9. SPESE	
AMMISSIBILI... ..	10
10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO.....	10
11. TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10
12. CRITERI DI SELEZIONE	10
13. DOMANDADI SOSTEGNO... ..	12
13.1 Documentazione richiesta	12
13.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno	14
14. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE DELBANDO.....	14
15. SISTEMA SANZIONATORIO.....	15
16. RINVIO.....	15

1. BASE GIURIDICA

Art. 19, lett. a) (ii) Reg. Ue 1205/2013

2. OBIETTIVI DI MISURA

L'intervento 6.2.1 concede un sostegno (premio) all'insediamento di nuove microimprese non agricole (ai sensi racc. UE 2003/361/CE, pubblicata nella GUUE L 124 del 20 maggio 2003) finalizzato al rafforzamento dell'offerta turistica di servizio e di accoglienza per il turismo con interventi funzionali alla fruizione di itinerari ed infrastrutture già esistenti o valorizzati nell'ambito tematico del turismo sostenibile del PAL, ad es. posti tappa o ricettività in genere, ristorazione, servizi al turista/escursionista (quali ad esempio noleggio biciclette o altre attrezzature per gli sport outdoor), trasporto presso i punti di attestamento delle infrastrutture, wellness, con priorità per quei servizi che contengono modalità innovative di fruizione del territorio.

D'altra parte, si registra nell'Area un gap di offerta di prodotti/servizi al turista di contenuti e natura innovativa, che consentano una quanto più ampia possibilità di fruizione dei fattori di attrattività presenti nel territorio.

L'obiettivo generale consiste nella creazione di occupazione e nel favorire la dinamizzazione del territorio attraverso lo stimolo di nuova imprenditorialità innovativa, contribuendo in modo diretto al terzo obiettivo dell'Unione Europea "Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro". L'intervento partecipa agli obiettivi della Focus area 6A del PSR Calabria e contribuisce all'obiettivo trasversale innovazione dello sviluppo rurale, in quanto finalizzato a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione, attraverso soluzioni nuove e innovative.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito territoriale designato è quello dell'area Leader n. 4 del Psr Calabria,, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, BOCCHIGLIERO, CAMPANA, CASALI DEL MANCO, CASTIGLIONE COSENTINO, CELICO, LAPPANO, LONGOBUCCO, PIETRAFITTA, RENDE, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SPEZZANO DELLA SILA, ZUMPARO.

3.1. Intervento 6.2.1. - Sostegno alla creazione di nuove piccole e micro imprese nel settore dei servizi al turismo sostenibile

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL SILA SVILUPPO 2017/2023

AVVISO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 19, lett. a)
Focus Area	6A
Misura	6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura	6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
Intervento	6.2.1. Sostegno alla creazione di nuove piccole e micro imprese nel settore dei servizi al turismo sostenibile
Finalità	Rafforzare il sistema economico extra-agricolo all'interno delle aree rurali
Destinatari	Agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricole in area rurale; Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali. Persone fisiche (singole o associate) nelle zone rurali che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.
Dotazione Finanziaria	€ 480.000,00
Annualità	2019
Responsabile del procedimento	Direttore del Gal Sila Sviluppo Avv. F. De Vuono
Contatti	Tel. 0984/431064 - Mail direttore@galsila.it Pec. silasviluppo@gigapec.it ,

4. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si propone di rafforzare il sistema economico extra-agricolo all'interno delle aree rurali, puntando sulla creazione di nuova imprenditorialità innovativa, che si ritiene possa essere maggiormente attrattiva per i giovani laureati, contribuendo a mantenerli nelle aree rurali regionali, perseguendo, contestualmente, l'innovazione della struttura socio-economica in tali aree.

La misura 6.2 attraverso l'intervento 6.2.1 "Sostegno alla creazione di nuove piccole e micro imprese nel settore dei servizi al turismo sostenibile" sostiene lo start-up per nuove imprese innovative, nell'ambito del settore turistico e culturale per favorire il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione nell'area del Gal".

5- BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento:

- Agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricole in area rurale;
- Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.

Per come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, pubblicata nella GUUE L 124 del 20 maggio 2003, si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dalla sua forma giuridica. Ciò comprende, in particolare, i lavoratori autonomi e le aziende familiari impegnate in attività artigianali o altre attività, e società di persone o associazioni che esercitano un'attività economica. Nella categoria PMI (Piccole e Medie Imprese), si definisce: - micro impresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e il cui fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superi i 2 milioni di euro; - piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e il cui fatturato annuo e/o totale di bilancio annuo non superi i 10 milioni di euro

- Persone fisiche (singole o associate) nelle zone rurali che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.

Ai sensi dell'articolo 19(3) del Regolamento (UE) 1305/2013, è definito "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche e giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno;

Le imprese dovranno avviare nuove attività mai svolte in precedenza dopo la presentazione della domanda di sostegno.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

1	Ubicazione dell'impresa e dell'intervento nell'ambito territoriale del GAL SILA SVILUPPO.
2	Presentare un piano di sviluppo aziendale (Allegato 2) esplicativo del piano degli investimenti, organico e funzionali, caratterizzato: a) da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o b) mirato alla produzione e commercio di prodotti artigianali tradizionali, e/o c) finalizzato ad attività dello sport e dell'intrattenimento, e/o d) mirato allo sviluppo dell'Industria culturale, turistica (ivi incluse le strutture ricettive extralberghiere e le attività di ristorazione), creativa, dello spettacolo. Il Piano, redatto secondo le specifiche riportate nel successivo paragrafo 8, dovrà fare espresso riferimento, laddove pertinente, ai titoli, di disponibilità dell'immobile su cui è localizzato l'intervento, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione. I titoli dovranno avere una durata minima tale da consentire, in caso di finanziamento del Piano aziendale, la dimostrazione della disponibilità dell'immobile per un periodo non inferiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno. L'evidenza documentale dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione. Per le società già costituite, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a: data di approvazione dell'atto costitutivo nonché dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi delibera atto di nomina amministratori in carica; estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
3	Il sostegno può essere fornito a imprese esistenti o a nuove start-up a condizione che l'attività di sviluppo aziendale non risulti avviata prima della presentazione della domanda di sostegno. In ogni caso l'avvio della nuova attività extra-agricola dovrà essere dimostrato, al massimo entro la data di firma della lettera di concessione, mediante richiesta alla CCIAA del nuovo codice ATECO pertinente
4	Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da imprese che risultino “ in difficoltà” ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01)

7. IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE

1	Avviare l'attuazione del piano aziendale entro 9 mesi dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro 24 mesi dall'avvio. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento.
2	Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario: - che l'impresa risulti essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno; - che l'impresa rimanga attiva per almeno 2 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale; - che l'impresa attivi almeno un ULA di lavoro entro la data di conclusione del piano aziendale.
3	Mantenere dall'avvio dell'investimento e per i successivi 24 mesi i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno
4	Non apportare, nei 2 anni successivi la data di conclusione del piano aziendale, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari.
5	Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis.
6	Garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
7	Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte
8	Rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale
9	Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
10	Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del Sostegno.

8. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'investimento deve avvenire sulla base di un piano aziendale, redatto, secondo lo Schema di allegato al presente Bando, da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente che deve descrivere, ai sensi di quanto indicato all'art. 5 del Regolamento delegato (UE) 807/2014:

1. **la situazione di partenza** della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno con particolare riferimento:
 - alla ubicazione e alle caratteristiche territoriali;
 - al profilo del soggetto proponente in termini di percorso di studi e conoscenze specifiche rispetto all'attività di impresa che si intende avviare;
 - agli aspetti strutturali (immobili, macchine ed attrezzature immobilizzazioni immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori);
 - agli aspetti occupazionali (manodopera aziendale fissa ed avventizia, part time e giornate di lavoro);
 - ai risultati economici eventualmente conseguiti o da conseguire;
 - agli attuali/futuri sbocchi di mercato dell'attività imprenditoriale extra agricola da intraprendere.
2. **Il progetto di investimento** con particolare riferimento alla descrizione delle tappe e degli obiettivi di sviluppo e le modalità con cui l'attività contribuisce agli obiettivi ed alla finalità del bando; target d'impresa in termini di fatturato e di creazione di nuovi posti di lavoro; mercati di riferimento e modalità di vendita, cronoprogramma;
- 3 **il programma degli investimenti** con particolare riferimento;
 - ai particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda o della micro- piccola impresa;
 - ai particolari degli investimenti (caratteristiche ed epoca di realizzazione o acquisto) con il relativo crono programma;
 - alle fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
 - alla previsione della modifica della situazione economica a seguito della completa realizzazione degli investimenti e della loro messa a regime
 - al fabbisogno di formazione/ consulenza per lo sviluppo aziendale con particolare riferimento alle tematiche ambientali;
4. **Gli impatti sul contesto ambientale e produttivo** con particolare riferimento:
 - all'ambiente (acqua, aria/atmosfera, suolo, biodiversità, paesaggio);
 - all'organizzazione del lavoro (riduzione della sottoccupazione aziendale, tenuta dell'occupazione, ottimizzazione dell'impiego delle unità specializzate);

- agli aspetti qualitativi dei prodotti aziendali (prestazioni del prodotto, innovazione, modifica ed espansione del mercato di sbocco del prodotto in relazione a nuovi fattori qualitativi introdotti);
- al processo produttivo (efficienza energetica, miglioramento tecnologico, risparmio idrico, diversificazione della produzione e/o sua riconversione verso produzioni maggiormente garantite);
- al processo di commercializzazione (razionalizzazione del canale commerciale attraverso l'accorciamento della filiera, la vendita diretta, l'apertura di nuovi sbocchi di mercato, la qualificazione della produzione e il miglioramento della sua tracciabilità)

Il sostegno di cui all'articolo 19, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) n. 1305/2013 ha carattere forfettario e viene erogato previa attuazione degli Interventi minimi per l'avvio dell'attività dichiarati nel Piano Aziendale e non come rimborso di specifici costi ammissibili.

I suddetti Interventi minimi devono essere descritti nel Piano Aziendale e saranno approvati dal GAL in sede di istruttoria della domanda di sostegno. I beneficiari sottoscriveranno, all'atto di presentazione della domanda di premio, un impegno alla realizzazione degli Interventi minimi.

Gli interventi dovranno essere coerenti con la strategia turistica locale e le specificità dell'area. nel dettaglio:

- Industria culturale, turistica (ivi incluse le strutture ricettive extralberghiere e le attività di ristorazione), creativa, dello spettacolo;
- Attività dello sport e dell'intrattenimento;
- Produzione e commercio di prodotti artigianali tradizionali (non sono compresi i processi di trasformazione il cui output sia un prodotto compreso nell'allegato I al Trattato, qualunque sia la natura della materia prima trasformata, non sono comprese le attività di commercio di prodotti compresi nell'allegato I al Trattato).

Sono quindi contemplate nuove attività economiche che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio.

E' escluso, pertanto, il sostegno ad imprese agricole e della pesca e alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I.

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020.

In sintesi l'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi Ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di

organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica.

L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.

9. SPESE AMMISSIBILI

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione. Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del PSA,

Il PSA deve comprendere gli investimenti materiali e immateriali da realizzare nell'azienda come da schema allegato alla Domanda di Sostegno; esso sarà sottoposto a valutazione di merito da parte degli Uffici istruttori, tesa a verificare anche la congruità tecnica ed il corretto dimensionamento degli investimenti proposti, al fine di valutare l'ammissibilità della Domanda di Sostegno.

10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad euro 480.000,00.

Il premio viene erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di assegnazione, previa costituzione di polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, deve avvenire al massimo entro 4 anni dalla data della decisione in cui si concede l'aiuto.

Poiché il GAL intende promuovere la realizzazione di almeno 12 interventi di cui al precedente punto 8, il contributo massimo concedibile per singolo intervento sarà di **40.000,00** euro.

La conclusione dell'attuazione del piano aziendale deve avvenire entro 24 mesi dalla decisione di concessione del sostegno.

11 TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'avvio dell'attuazione del piano aziendale deve avvenire entro 9 mesi dalla decisione di concessione del sostegno.

La conclusione dell'attuazione del piano aziendale deve avvenire entro 24 mesi dalla decisione di concessione del sostegno.

12 CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno sarà riconosciuto soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti

N.	MACROCRITERI	DEFINIZIONE CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO MAX
1	Pertinenza rispetto all'oggetto dell'attività economica nella nuova start-up del percorso di studi conseguito da parte del/dei soggetti proponente/i l'iniziativa di impresa	Possesso di titolo di studio universitario attinente il settore della nuova start-up	15	15
		Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente il settore della nuova start-up	8	
		Pregresse esperienze lavorative o stage nel settore della nuova start-up	6	
		Aver frequentato corso di formazione (min. 150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche al settore della nuova start-up	5	
		Possesso di titolo di studio universitario attinente altri settori	3	
2	Appartenenza dell'oggetto della nuova start-up ad attività di impresa che propongono soluzioni e prodotti/servizi volti ad intercettare bisogni ambientali o di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici ed adattamento agli stessi	Interventi non agricoli in grado di migliorare la gestione della biodiversità, la qualità dei suoli, la qualità delle risorse idriche, la qualità dell'aria	4	12
		Interventi non agricoli che comportano una riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici	4	
		Interventi non agricoli che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici	4	
3	Maggiore capacità dell'intervento di generare nuova occupazione	2 punti per ogni ULA	6	6

4	Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come "D" e "C"	Intervento localizzato in area D	10	10
		Intervento localizzato in area montana	8	
		Intervento localizzato in area C	3	
5	Criteri Aggiuntivi	Nuove start-up che prevedono l'attivazione di partenariati con altri operatori del settore turistico	3	9
		Attività di impresa che si dimostrano in grado di valorizzare le risorse (materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali) legate a storia e tradizioni locali dell'Area oggetto della SSL;	3	
		Attività di impresa che utilizzano tecnologie digitali e sviluppano e producono nuovi prodotti/servizi digitali	3	
6	Requisiti soggettivi del richiedente	Agricoltori	3	8
		Donne o Giovani di età compresa tra 18 e 40 anni	5	
	PUNTEGGIO TOTALE			60

13. DOMANDA DI SOSTEGNO

13.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1	Dichiarazione sostitutiva , corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato (Allegato 1), nella quale essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni	
2	Piano di sviluppo aziendale elaborato e sottoscritto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente (Allegato 2). Il Piano di sviluppo aziendale dovrà essere corredato da: - Curriculum vitae dei proponenti l'iniziativa (con apposita sezione riportante le specifiche competenze maturate nel settore di operatività dell'azienda);	

	- Lettere di disponibilità alla fornitura rilasciate da aziende potenzialmente fornitrici di beni o servizi che il beneficiario ritiene di dovere acquisire per potere operare all'interno dello specifico settore con eventuale attestazione di tipicità locale o tradizionalità; - Elenco delle aziende concorrenti presenti sul territorio o sull'area di riferimento, con indicazione della denominazione e dell'ubicazione; - Ove necessari, atti autorizzativi (o dichiarazione di impegno a richiedere), necessari per l'operatività dell'azienda e la vendita del bene/servizio nello specifico settore, con indicazione dell'ente preposto al rilascio dell'autorizzazione; - Relazione esplicativa dell'accesso alle fonti finanziarie indicate del business plan con quantificazione degli importi previsti; - Relazione esplicativa redatta da tecnico riportante indicazione quantitativa e modalità dell'effetto dell'attività della nuova start-up sulla biodiversità e cambiamento climatico (riportare il risparmio atteso di risorsa idrica, la quantità di scarti agricoli che saranno utilizzati, ecc.)	
4	Dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 3) resa ai sensi dell'art 46 e 47 del Dpr 445/2000 attestante che per l'intervento in proposta osta/nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie e/o che l'intervento non abbia effetti negativi sull'ambiente; I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti al Gal Sila Sviluppo, contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni In particolare dovranno essere prodotti: - Permesso a costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato; Relativamente all'avvio dei lavori oggetto dell'investimento, dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività.	
5	Per i coadiuvanti familiari autodichiarazione relativa allo svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo	
6	Eventuali accordi o protocolli che dimostrano la cooperazione con altri operatori del settore turistico	
7	Altra documentazione utile	
8	Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovranno recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.	

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce

“ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA”

L’ulteriore “documentazione utile” andrà, invece, posizionata, sempre in un’unica cartella compressa formato zip, nell’apposita voce "ALTRADOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

All’esito del rilascio, la domanda, unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa in forma cartacea al Gal, con le modalità e la tempistica prevista nel bando.

13.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- dichiarazione “De Minimis” (reperibile tra i Documenti Utili del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via Pec al Settore competente;
- copia titoli, di disponibilità dell’immobile su cui è localizzato l’intervento previsto dal Piano di sviluppo Aziendale. I titoli dovranno avere una durata minima di 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno;
- per le società, copia atto costitutivo/statuto registrati; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti.
- Autodichiarazione rilasciata ai sensi del Dpr 445/2000, attestante la regolare costituzione, ove pertinente, nonché l’iscrizione, con codice ATECO attinente, nei registri della Camera di Commercio. Nel caso di start-up innovativa l’autocertificazione dovrà riguardare l’iscrizione al Registro delle imprese di cui all’art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012.

13.3 Documentazione da presentare in fase di conclusione del progetto

- Relazione tecnico economica in cui si attesta che il Piano Aziendale proposto è stato completamente attuato, che è stata attivata almeno una (1) ULA – unità/lavorative/anno nonché rispettati tutti gli impegni.
- La documentazione prevista nelle disposizioni procedurali.

14. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità, l’avviso della pubblicazione del presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i Comuni dell’area d’intervento del GAL Sila Sviluppo, per la pubblicazione nei rispettivi protocolli informatici, alla Rete Leader Nazionale, al dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, all’Autorità di Gestione del PSR Calabria.

Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet: www.galsila.it, unitamente agli allegati sopra descritti.

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL Sila Sviluppo - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Casali del Manco, Spezzano Piccolo (CS) – tel. 0984/431064 – fax 0984/431064– e-mail info@galsila.it nei seguenti orari: 8.30/12.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari> Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. SISTEMA SANZIONATORIO

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.